



COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO COMUN DE ANPEZO

CAP 32043 – Corso Italia, 33 – Tel. 0436 4291 - Cod.Fisc. - P.IVA 00087640256
e-mail: protocollo@comunecortinadampezzo.bl.it
pec: cortina@pec.comunecortinadampezzo.it

Ordinanza n. 27/SEG

Cortina d'Ampezzo, 27 dicembre 2019

Prot. n. 23208/SEG

Albo n. 1530

OGGETTO: DIVIETO DI ACCENSIONE E LANCIO FUOCHI D'ARTIFICIO, SPARO DI PETARDI, SCOPPIO DI MORTARETTI, RAZZI ED ALTRI ARTIFICI PIROTECNICI IN TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE.

IL SINDACO

PREMESSO che ogni anno è sempre più diffusa la consuetudine di festeggiare la notte di capodanno ed altre festività con l'accensione e il lancio di fuochi d'artificio, lo sparo di petardi, lo scoppio di mortaretti, razzi ed altri artifici pirotecnici;

DATO ATTO che l'accensione e il lancio di fuochi d'artificio, lo sparo di petardi, lo scoppio di mortaretti, razzi ed altri artifici pirotecnici è anche causa di disagio e oggetto di lamentele da parte di molti cittadini, soprattutto per l'uso incontrollato da parte di persone che spesso non rispettano le precauzioni minime di utilizzo;

CONSIDERATO che con l'accensione e il lancio di fuochi d'artificio, lo sparo di petardi, lo scoppio di mortaretti, razzi ed altri artifici pirotecnici possono verificarsi danni materiali al patrimonio pubblico e privato, come pure all'ambiente naturale con incendi boschivi o danni alla vegetazione in ambito urbano;

CONSIDERATO inoltre che conseguenze negative vengono a determinarsi anche a carico degli animali da affezione, di allevamento e selvatici in quanto il fragore degli artifici pirotecnici ad effetto scoppiante oltre ad ingenerare spavento negli animali, li porta a perdere il senso dell'orientamento, aumentando il rischio di smarrimento degli stessi, fino al punto di indurli alla fuga dall'abituale luogo di dimora con conseguente rischio per la loro stessa incolumità e più in generale per la sicurezza stradale;

DATO ATTO quindi che tale usanza minaccia altresì l'incolumità psico-fisica degli animali e il Comune, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 31.03.1979, è responsabile della vigilanza sulla osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali relativi alla protezione degli animali presenti sul proprio territorio;



COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO COMUN DE ANPEZO

CAP 32043 – Corso Italia, 33 – Tel. 0436 4291 - Cod.Fisc. - P.IVA 00087640256
e-mail: protocollo@comunecortinadampezzo.bl.it
pec: cortina@pec.comunecortinadampezzo.it

POSTO che ulteriori ingenti danni economici possono determinarsi a carico del patrimonio pubblico o privato in conseguenza del potenziale rischio d'incendio discendente dall'accensione incontrollata di articoli pirotecnici ad effetto illuminante, in particolare laddove tali effetti siano associati a razzi per le conseguenze che possono investire cassonetti, arredi pubblici, veicoli privati, e case di legno, tipiche della zona;

EVIDENZIATO inoltre che la cronaca degli ultimi anni ha dato risalto al fatto che i principali incidenti, in occasione dell'uso improprio di prodotti pirotecnici ad effetto scoppiante (botti, petardi e simili) siano legati ad una immissione, vendita e utilizzo anche da parte di minori e di persone che comunque non possiedono i richiesti requisiti professionali o personali;

CONSIDERATO altresì che l'assordante frastuono determinato dalla simultanea detonazione di numerosissimi articoli pirotecnici, in special misura nella fase culminante dei festeggiamenti di fine anno, può potenzialmente costituire copertura per l'attuazione di condotte criminali con finalità dinamitarde e/o terroristiche mediante l'uso di ordigni atti ad arrecare danno a persone o a cose;

RITENUTO necessario impedire l'accensione e il lancio di fuochi d'artificio, lo sparo di petardi, lo scoppio di mortaretti, razzi ed altri artifici pirotecnici al fine di garantire la sicurezza, l'incolumità e la quiete pubblica, il benessere degli animali e la protezione del bene pubblico e privato, con provvedimento contingibile e urgente da adottarsi senza indugio, al fine di salvaguardare la pubblica incolumità intesa come tutela dell'integrità fisica della popolazione e della sicurezza urbana;

VISTO l'art. 54 del D. Lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la possibilità di adottare provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, dando atto che è stata comunicata preventivamente al Prefetto, in data 23.12.2019 prot. n. 23063, copia del presente atto;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008, recante "Incolumità pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambiti di applicazione";

VISTI gli artt. 1 e 57 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18.6.1931 n. 773;
VISTO l'art. 2 del D.Lgs. 13.7.1994 n. 480;
VISTO l'art. 703 del C.P.;
VISTO il vigente regolamento comunale di Polizia Urbana;
VISTO lo Statuto Comunale;



COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO COMUN DE ANPEZO

CAP 32043 – Corso Italia, 33 – Tel. 0436 4291 - Cod.Fisc. - P.IVA 00087640256
e-mail: protocollo@comunecortinadampezzo.bl.it
pec: cortina@pec.comunecortinadampezzo.it

ORDINA

A partire dalla data di pubblicazione della presente ordinanza fino a tutto il 1 gennaio 2020 di non procedere con l'accensione e lancio di fuochi d'artificio, sparo di petardi, scoppio di mortaretti, razzi ed altri artifici pirotecnici, su tutto il territorio comunale, fatti salvi gli spettacoli pirotecnici professionali.

DISPONE

- In caso di inottemperanza si applicherà la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 7-bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.
Il pagamento in misura ridotta sarà determinato in virtù dell'art. 16 della L. 24.11.1981, n. 689.
- La Polizia Municipale è incaricata di verificare l'osservanza e l'esecuzione del presente atto.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso:

entro 30 giorni dalla data della presente ordinanza al Prefetto;
entro 60 giorni al T.A.R. del Veneto.

La presente ordinanza, preventivamente comunicata al Prefetto, è resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio On-Line sul sito del Comune e nelle bacheche comunali.



IL SINDACO

Dott. Gianpietro Ghedina